



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

L'UPO e il sistema AVA
(autovalutazione, valutazione, accreditamento)

5. Riesame annuale e ciclico

aprile2016

Riesame annuale e ciclico

- “Il Riesame è un processo programmato e applicato con cadenza prestabilita per valutare l’idoneità, l’adeguatezza e l’efficacia della propria azione, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.”
- “La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all’autovalutazione (analisi obiettivi/risultati).”

- Il Riesame viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità.
- All'attività di Riesame partecipa una **rappresentanza studentesca**.
- Gli interventi di correzione vanno successivamente monitorati e ne va valutata l'efficacia.
- Riesame annuale: considera le singole annualità
- Riesame ciclico: considera l'intero percorso di una coorte

Struttura del Rapporto del Riesame annuale e ciclico (modello Anvur)

- Quattro parti: una scheda descrittiva iniziale e tre ulteriori schede, una per ciascuna delle categorie
 - Riesame annuale:
 - Ingresso, percorso, uscita;
 - Esperienza dello studente;
 - Accompagnamento al mondo del lavoro
 - Riesame ciclico:
 - Domanda di formazione;
 - Risultati di apprendimento attesi e accertati;
 - Sistema di gestione del CdS
- Per ognuna delle categorie, tre schede:
 - Stato di raggiungimento degli obiettivi degli interventi correttivi precedenti;
 - Analisi della situazione;
 - Interventi correttivi delle criticità riscontrate

Struttura del Rapporto del Riesame annuale e ciclico (modello Anvur)

- Per ciascuna delle categorie, il modello indica:
 - Le fonti da utilizzare;
 - Le segnalazioni da effettuare;
 - I punti di attenzione da considerare
- Buona cosa attenersi al modello proposto (lo schema facilita la lettura e il confronto di più anni)

Gli strumenti

- I dati relativi agli studenti, ai laureati e alla situazione occupazionale
- L'esito dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (disponibile presso il Presidente del Corso di Studi)
- L'esito dei questionari relativi ai tirocini effettuati presso enti e aziende esterni (disponibile presso il Presidente del Corso di Studi)
- La relazione della CPDS e le indicazioni ivi contenute (la relazione viene inviata dal PQA al Dipartimento, ai Presidenti dei CdS e ai Gruppi del Riesame appena disponibile)

Le scadenze

- A meno di proroghe, la scadenza tipica per l'inserimento in Banca dati è fine gennaio
- Prima di allora, approvazione da parte del CCS del testo definitivo
- Confronto con il PQA sulla bozza
- La relazione della CPDS è disponibile verso fine dicembre

Dall'esperienza UPO

- Fonti:
 - Utilizzare fonti stabili e verificate dei dati: non le reportistiche interne che si aggiornano automaticamente (Programmazione & Qualità diffonde periodicamente i dati da utilizzare);
 - Il link alle fonti va riportato nel Rapporto (i dati possono essere allegati)
- Dati:
 - Con le cautele necessarie (statistiche su piccoli numeri o su campioni non rappresentativi), usiamo quello che abbiamo a disposizione;
 - Non basta un elenco di votazioni medie o percentuali: occorre una analisi;
 - L'analisi richiede un confronto su un arco di più anni, oppure in un contesto sufficientemente ampio di riferimento (Dipartimento, Ateneo, sistema universitario)

Interventi correttivi

- Devono rientrare nella sfera d'azione del CdS
- Devono essere chiaramente delineati (cosa si deve fare, chi deve farlo ed entro quando)
- Devono avere carattere non di sistema (altrimenti rientrano nelle buone prassi del CdS)
- Possono essere riproposti nel tempo, ma solo se il loro svolgimento è pluriennale oppure se l'azione non ha avuto successo
- Se viene riproposto un intervento correttivo che non ha raggiunto l'obiettivo previsto, occorre individuare le cause del mancato raggiungimento e modificare di conseguenza l'intervento riproposto

Cattivi esempi:

- Il livello di soddisfazione degli studenti è elevato (senza riportare numeri o discussione)
- La percentuale dei CFU acquisiti in un anno è buona, pari al 62% (senza confronti: il dato può essere buono o cattivo a seconda del tipo di CdS)
- Gli studenti non segnalano criticità (salvo indicare poco dopo un problema di aule)
- Viene segnalata una criticità ma non il corrispondente intervento correttivo
- Viene indicato un intervento correttivo senza che sia stata rilevata la criticità
- L'azione correttiva consiste nell'assunzione di personale
- L'azione consiste nel promuovere adeguati interventi
- L'azione consiste nell'aumentare l'orientamento, il tutoraggio, i contatti con le scuole,...
- Non occorrono interventi correttivi
- Troppe azioni correttive